



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FLERO

VIA ALDO MORO, 109 – 25020 FLERO (BS)




TEL.030/2680413 – FAX. 030/2681798

COD. MINISTERIALE BSIC8AG00P

CODICE FISCALE 80049070172

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2022/25

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività. Il P.T.O.F. del nostro Istituto è rappresentato da tre immagini .

Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
		
<p>Il seme rappresenta la potenzialità di ogni bambino, che è unico e irripetibile e va aiutato ad esprimere il proprio essere all'interno del contesto della scuola. Questa, come la terra, ha il compito di offrire calore e nutrimento per alimentare e valorizzare le diverse peculiarità nascoste in ciascun bambino.</p> <p>La scuola dell'infanzia è lo spazio dell'accoglienza, in cui il bambino è al centro del processo di apprendimento con la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.</p>	<p>L' albero, le cui parti delineano ciascuna un aspetto vitale del POF.</p> <p>Nelle radici si trovano le finalità del progetto formativo, orientate alla costruzione di una comunità educativa.</p> <p>Nel tronco si definiscono le scelte metodologiche e didattiche, improntate ad una visione di scuola attiva e partecipativa.</p> <p>I rami e la chioma tracciano i traguardi formativi declinati nei profili di competenza, di conoscenza e di abilità verso cui la progettazione formativa deve tendere.</p>	<p>La bussola, per identificare la preminente funzione orientativa della scuola secondaria.</p> <p>I punti cardinali della bussola rappresentano ciascuno gli ambiti della progettazione del POF, identificando con essi i seguenti aspetti:</p> <p>la vocazione orientativa della scuola, l'attenzione alla continuità con il territorio e con le famiglie, l'arricchimento delle esperienze formative attraverso i progetti annualmente elaborati e infine l'impegno alla elaborazione del Curricolo, in continuità con la scuola primaria.</p>

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FLERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4363** del **27/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 110** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 134** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Flero aggrega le scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di Flero e Poncarale e una scuola dell'infanzia nel Comune di Flero.

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni è in grado di supportarne la formazione sociale e civile. Le agenzie formative del territorio ed i Comitati Genitori sono attivi ed attenti alle esigenze, collaborano con la scuola e ne sostengono la progettazione. I servizi sociali di entrambi i Comuni dimostrano particolare attenzione verso i casi di svantaggio, intervengono sulle segnalazioni della scuola e forniscono supporto. Grazie alle Amministrazioni Comunali nell'Istituto e' attivo uno sportello di consulenza psico-pedagogica per genitori, insegnanti e alunni. La scuola e' particolarmente sensibile alle differenze, alle difficoltà e alle eccellenze, si sforza di cogliere tutte le problematiche e progetta interventi sulle classi in modo da potenziare l'inclusività di tutti; struttura inoltre interventi volti a favorire l'acquisizione delle competenze sociali e la cittadinanza attiva. **Le classi, non molto numerose e la pianta organica abbastanza stabile, consentono particolare attenzione verso il singolo alunno e favoriscono la personalizzazione dei percorsi.** Nel corrente anno scolastico la presenza di alunni non italofoni è del 14 % (la presenza di alunni non italofoni ha richiesto attivazione di percorsi di alfabetizzazione nel corso degli anni); la percentuale di alunni con BES e' pari al 12,32% comprensiva di DVA, DSA e casi di disagio socio - economico - culturale. Sono in aumento il numero degli alunni con disturbi comportamentali. Il contesto socio-economico emerso dai dati Invalsi è medio-basso per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo e' collocato nell'ambito 6 della Lombardia-Brescia Hinterland; la zona e' caratterizzata dalla più alta concentrazione di comuni della provincia e da un territorio a prevalente vocazione agricola, con locali aree artigianali e industriali. Nel corso degli anni e'



aumentato il numero di famiglie che richiedono ed usufruiscono del tempo pieno, della mensa e dei servizi di anticipo e posticipo offerti dalla scuola primaria e all'infanzia. Le agenzie formative del territorio (biblioteca, associazioni sportive, di volontariato, ambientaliste, oratoriane) offrono un ampliamento dei servizi in orario extrascolastico, in collaborazione con la scuola, e propongono doposcuola e sostegno ai compiti. I Comitati genitori gestiscono autonomamente iniziative a favore della scuola. L'ente locale, in entrambi i Comuni, risponde attivamente alle richieste elaborate dal Collegio Docenti nei Piani di diritto allo Studio, fornendo adeguate risorse a sostegno della progettazione del PTOF.

Risorse economiche e materiali

Le strutture scolastiche sono così caratterizzate:

Scuola dell'infanzia: moderna, di recente costruzione dotata di piccola palestra, giardino e spazi attrezzati.

Scuola Primaria di Flero: edificio non di recente costruzione, ma in ottime condizioni dotato di mensa interna, centro cottura, giardino, palestra, atelier digitale, aule attrezzate e laboratori

Scuola secondaria di Flero: edificio non di recente costruzione, ma in ottime condizioni con aule attrezzate e laboratori. Sono stati sostituiti i serramenti e sono state apportate migliorie per adeguamento termico. E' sede della Presidenza e della Segreteria

Scuola Secondaria di Poncarale: di recente costruzione, ampia e luminosa, dotata di aule speciali, laboratori e atelier digitale. Possiede una palestra esterna collegata alla scuola da camminamento coperto.

Scuola primaria di Poncarale: recentemente ristrutturata ed ampliata attraverso il recupero della adiacente ex scuola media e la creazione di collegamenti tra tutti gli edifici del plesso, la mensa e la palestra e l'atelier digitale e laboratori.

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili e dotate di parcheggi nelle vicinanze. I plessi della



primaria e della secondaria sono dotati di Connessione WIFI e LIM/monitor in ogni classe (all'infanzia è presente una Smart TV), laboratori ed aule speciali, a diverso livello tecnologico. Tutti i plessi possono usufruire di teatri comunali nelle vicinanze. Il servizio mensa è attivo sui plessi della primaria, infanzia e nella secondaria, per le sezioni a tempo prolungato e a indirizzo musicale. La scuola riceve finanziamenti da entrambi i comuni attraverso l'erogazione del PDS. Il comune di Flero ha supportato, nel corso degli anni, l'acquisto degli strumenti musicali forniti in comodato d'uso agli studenti del corso musicale. In entrambe i Comuni sono attivi servizi di supporto pomeridiano ai compiti.

L'adeguamento della sicurezza degli edifici, delle barriere architettoniche, dei nuovi punti di raccolta e dell'isolamento dall'esterno risponde ai dettami normativi. Entrambi i Comuni hanno apportato interventi di miglioramento sugli edifici scolastici.

La scuola grazie ai PON ha potuto implementare ed ammodernare le classi con monitor e il cablaggio dei diversi plessi.

Sono presenti servizi di scuola bus dall'infanzia alla secondaria.

Due plessi non sono dotati di palestra interna ed usufruiscono di strutture comunali nelle vicinanze.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC FLERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC8AG00P
Indirizzo	VIA A. MORO, 109 FLERO (BS) 25020 FLERO
Telefono	0302680413
Email	BSIC8AG00P@istruzione.it
Pec	bsic8ag00p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icflero.edu.it

Plessi

INFANZIA DEI CILIEGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA8AG01G
Indirizzo	VIA BILGHERINI 3/B - 25020 FLERO

FLERO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE8AG01R
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 111 FLERO 25020 FLERO

Edifici

- Via ALDO MORO 111 - 25020 FLERO BS



Numero Classi 18

Totale Alunni 372

PONCARALE "GIANNI RODARI " (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE8AG02T

Indirizzo VIA ROMA 1/A PONCARALE 25020 PONCARALE

Numero Classi 11

Totale Alunni 207

E.RINALDINI - FLERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BSMM8AG01Q

Indirizzo VIA A. MORO, 109 - 25020 FLERO

Edifici

- Via ALDO MORO 109 - 25020 FLERO BS

Numero Classi 12

Totale Alunni 238

RITA LEVI MONTALCINI- PONCARALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BSMM8AG02R

Indirizzo VIA I MAGGIO 61A - 25020 PONCARALE

Edifici

- Via 1 maggio 61/A - 25020 PONCARALE BS

Numero Classi 7

Totale Alunni 151



Approfondimento

L'indirizzo corretto della scuola dell'infanzia è Via Bulgherini 3/A e la scuola primaria di Poncarale è suddivisa in due plessi con due indirizzi diversi: Via Roma 1/A, Via Roma 17



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	4
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
	atelier digitale	3
	aule per strumento	4
	aula polifunzionale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	3
	teatro comunale a Flero e oratoriano a Poncarale	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	second. Flero usa palestra e piscina esterna	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	pre-scuola	
	post scuola	
	doposcuola primaria Comune Flero	
	doposcuola secondaria Comune Flero	



doposcuola comune Poncarale		
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	137
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti in altre aule	101
	LIM nelle classi	50

Approfondimento

Completata la fase di rinnovo generale per le dotazioni tecnologiche delle classi sono stati aggiornati i laboratori di informatica in un'ottica innovativa e rispondente alle esigenze di creare spazi di apprendimento "misti", fisici e virtuali insieme.

Grazie ai fondi MIUR relativi gli *"Spazi alternativi per l'apprendimento"* del PNSD sono stati realizzati tre atelier digitali nell'a.s. 22-23 sarà realizzato uno spazio laboratoriale per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM per la scuola secondaria di Flero; per l'infanzia si sta realizzando un ambiente didattico innovativo

La scuola ha partecipato a diversi PON grazie ai quali ha potuto implementare il suo parco digitale (Digital board- Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici)



Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	28



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Il nostro Istituto ha individuato nell'atto di indirizzo del PTOF ,come prioritari, tra gli altri, i seguenti obiettivi strategici:

- Indirizzare il passaggio dall'insegnamento all'apprendimento, attraverso un impianto metodologico che aiuti l'alunno "a imparare a imparare" e favorisca lo sviluppo delle competenze
- Potenziare un'inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo
- Personalizzare le attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ottenere un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate, rispetto ai benchmark e all'ESCS di riferimento

Traguardi

Allineare i risultati delle singole classi con i punteggi del Nord Ovest

Competenze Chiave Europee

Priorità Implementare il raggiungimento delle competenze trasversali da parte degli alunni.

Traguardi

Raggiungere i livelli intermedi di conseguimento delle competenze sociali e civiche per il maggior numero possibile di alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

MISSION DELLA SCUOLA

"Finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della



conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione) "La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona". Per realizzare tale finalità la scuola concorre "alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza" e pone particolare attenzione ai "processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi"

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 12) definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Invalsi: step to success

Descrizione Percorso

Nei dipartimenti e nelle classi parallele i docenti condividono le linee della programmazione e le azioni educative, tenendo in considerazione i traguardi ed i risultati delle prove standardizzate, con particolare attenzione ai punti di caduta analizzati per le singole classi e per l'istituto.

Particolare attenzione viene messa sugli ambienti di apprendimento sia per l'introduzione di elementi di innovazione utili per la didattica laboratoriale che per il mantenimento della funzionalità delle dotazioni presenti.

Viene curata inoltre la formazione dei docenti, indispensabile per diffondere l'utilizzo di didattiche innovative

Cittadini responsabili e consapevoli nel 21° secolo

Il percorso punta sulle azioni di continuità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso le quali veicolare con modalità differenziata a seconda dell'età, l'acquisizione e la valutazione delle competenze chiave a partire da quelle sociali e civiche. Particolare attenzione è rivolta alle azioni inclusive e alla progettazione di ambienti di apprendimento destrutturati e innovativi.

Per raggiungere gli obiettivi di processo è previsto inoltre un potenziamento delle azioni di formazione ed una maggior apertura al territorio.



Invalsi: step to success - attività

attività 1: analisi items

- Ricalibrare le programmazioni disciplinari e implementare la progettazione a livello verticale.
- Condividere la riflessione svolta dai docenti delle materie coinvolte (ita/mate/inglese) tra i due ordini di scuola e all'interno degli ordini in collegio docenti

attività 2: Implementare didattica per migliorare gli esiti nelle prove (prove CBT per la secondaria e prove cartacee primaria)

- Migliorare la capacità di gestione delle prove da parte degli studenti e dei docenti e acquisire maggior familiarità con la tipologia dei quesiti proposti.

Cittadini responsabili e consapevoli nel 21° secolo - attività

Attività 1: progetti con esperti esterni

- Sviluppare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, nel rispetto delle differenze ,il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità , la solidarietà e la cura dei beni comuni oltre alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività 2: continuità interna

- Mantenere costante il numero di alunni iscritti nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo
- Perseguire il successo formativo nei vari gradi scolastici
- Implementare la consapevolezza dell'uso responsabile delle nuove tecnologie da parte degli alunni
- Creare un gruppo classe coeso e collaborativo
- collaborare con e famiglie per il miglior orientamento nei percorsi scolastici di grado superiore

Attività 3: percorsi extracurricolari

- Sviluppo delle competenze previste nei progetti extracurricolari messi in atto
- Collaborazione con agenzie formative del territorio



Principali elementi di innovazione

AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

(Il modello organizzativo interno ed esterno, Ruoli e funzioni specifiche, Fonti di finanziamento per attività innovative)

- Implementare le azioni di condivisione e dematerializzazione attraverso l'utilizzo di piattaforme (Google Workshop)
- Utilizzo di piattaforme per la didattica (Google Workshop) e Microsoft Office 365 Education per la gestione riunioni a distanza

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

(Processi didattici innovativi)

- Introduzione di modalità innovative di didattica digitale
- Percorsi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche (prevenzione al Cyberbullismo, progetti "Star bene a scuola", , Ed. Civica, Consiglio dei ragazzi e celebrazioni ricorrenze)
- Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali

CONTENUTI E CURRICOLI

(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)

- Riflessione sul curriculum verticale
- Approfondimento sulla nuova aree disciplinare delle prove Invalsi e ricalibrazione della progettazione didattica
- Implementazione dell'uso degli strumenti informatici nella pratica quotidiana (test CBT e utilizzo applicativi di Google Workshop o compatibili per la didattica sia in presenza che a distanza)
- Curriculum di Ed. Civica e Competenze digitali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ottenere un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate, rispetto ai benchmark e dell'ESCS di riferimento

Traguardo

Allineare i risultati delle singole classi con i punteggi del Nord Ovest

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare il raggiungimento delle competenze trasversali da parte degli alunni

Traguardo

Raggiungere i livelli intermedi di conseguimento delle competenze sociale e civiche per il maggior numero possibile di alunni



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Invalsi: step to success**

Nei dipartimenti e nelle classi parallele i docenti condividono le linee della programmazione e le azioni educative, tenendo in considerazione i traguardi ed i risultati delle prove standardizzate, con particolare attenzione ai punti di caduta analizzati per le singole classi e per l'istituto.

Particolare attenzione viene messa sugli ambienti di apprendimento sia per l'introduzione di elementi di innovazione utili per la didattica laboratoriale che per il mantenimento della funzionalità delle dotazioni presenti.

Viene curata inoltre la formazione dei docenti, indispensabile per diffondere l'utilizzo di didattiche innovative

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ottenere un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate, rispetto ai benchmark e dell'ESCS di riferimento

Traguardo

Allineare i risultati delle singole classi con i punteggi del Nord Ovest

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere maggiormente la progettazione didattica, attraverso il lavoro dei dipartimenti per aree disciplinari orizzontali e verticali

Analizzare e condividere i risultati ottenuti nelle rilevazioni nazionali anche a livello di classe e ricalibrare la progettazione didattica

Implementare la didattica per le prove CBT

○ **Ambiente di apprendimento**

Mantenere la funzionalità e l'efficacia delle dotazioni tecnologiche dei laboratori e delle LIM.

diffondere maggiormente le didattiche innovative

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti nelle aree del piano di formazione deliberato nel collegio

Attività prevista nel percorso: attività 1: analisi items



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	funzione strumentale
Responsabile	Coordinatori di classi parallele italiano/ matematica / inglese nelle classi della primaria
Risultati attesi	Ricalibrare le programmazioni disciplinari e implementare la progettazione a livello verticale. Condividere la riflessione svolta dai docenti delle materie coinvolte (ita/mate/inglese) tra i due ordini di scuola e all'interno degli ordini in collegio docenti

Attività prevista nel percorso: attività 2: Implementare didattica per migliorare gli esiti nelle prove (prove CBT per la secondaria e prove cartacee primaria)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	funzione strumentale
Responsabile	docenti delle materie coinvolte (italiano /matematica/inglese)
Risultati attesi	Migliorare la capacità di gestione delle prove da parte degli studenti e dei docenti e acquisire maggior familiarità con la tipologia dei quesiti proposti



● **Percorso n° 2: Cittadini responsabili e consapevoli nel 21° secolo**

Il percorso punta sulle azioni di continuità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, attraverso le quali veicolare con modalità differenziata a seconda dell'età, l'acquisizione e la valutazione delle competenze chiave a partire da quelle sociali e civiche. Particolare attenzione è rivolta alle azioni inclusive e alla progettazione di ambienti di apprendimento destrutturati e innovativi.

Per raggiungere gli obiettivi di processo è previsto inoltre un potenziamento delle azioni di formazione ed una maggior apertura al territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare il raggiungimento delle competenze trasversali da parte degli alunni

Traguardo

Raggiungere i livelli intermedi di conseguimento delle competenze sociale e civiche per il maggior numero possibile di alunni



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare percorsi per la realizzazione e la valutazione delle competenze sociali e civiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare ambienti destrutturati per una didattica laboratoriale ed innovativa che miri allo sviluppo delle competenze chiave/sociali e civiche/trasversali

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche finalizzate al rispetto delle differenze, del dialogo tra culture e della cura dei beni comuni

○ **Continuita' e orientamento**

Proseguire la progettazione e realizzazione di percorsi strutturati di continuita'

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le azioni di formazione del personale

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettare azioni di condivisione e collaborazione con le agenzie, enti e associazioni del territorio per migliorare le azioni educative/didattiche dell'istituto

Attività prevista nel percorso: Attività 1: progetti con esperti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni amministrazioni comunali
Responsabile	responsabili dei progetti: - Star bene a scuola - Educazione. Civica
Risultati attesi	Sviluppare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, nel rispetto delle differenze, il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni oltre alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni



paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività prevista nel percorso: attività 2: continuità interna

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni referenti continuità e orientamento
Responsabile	Referenti di : - progetto continuità - progetto orientamento - Cyberbullismo - Ed. Civica
Risultati attesi	Mantenere costante il numero di alunni iscritti nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo Perseguire il successo formativo nei vari gradi scolastici Implementare la consapevolezza dell'uso responsabile delle nuove tecnologie da parte degli alunni Creare un gruppo classe coeso e collaborativo collaborare con e famiglie per il miglior orientamento nei percorsi scolastici di grado superiore

Attività prevista nel percorso: Attività 3: percorsi extracurricolari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti coordinatori di progetti extracurricolari

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze previste dalle diverse attività
extracurricolari Collaborazione con agenzie formative del
territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Implementare le azioni di condivisione e dematerializzazione attraverso l'utilizzo di piattaforme (Google Workshop)

Utilizzo di piattaforme per la DDI (Google Workshop) e Microsoft Office 365 Education per la gestione riunioni a distanza

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione di modalità innovative di didattica digitale

Percorsi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche (prevenzione al Cyberbullismo, progetti "Star bene a scuola", , Ed. Civica, Consiglio dei ragazzi e celebrazioni ricorrenze)

Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Riflessione sul curricolo verticale



Approfondimento sulla nuova area disciplinare delle prove Invalsi e ricalibrazione della progettazione didattica

Implementazione dell'uso degli strumenti informatici nella pratica quotidiana (test CBT e utilizzo applicativi di Google Workshop o compatibili per la didattica sia in presenza che a distanza)

Curricolo di Ed. Civica e Competenze digitali



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa dell'IC di Flero comprende :

- la scuola dell'infanzia , non obbligatoria, per le bambine e i bambini da 3 a 6 anni
- il primo ciclo d'istruzione, obbligatorio, della durata complessiva di 8 anni articolati in
 - scuola primaria della durata di 5 anni , per le alunne e gli alunni da 6 a 11 anni
 - scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni, per le alunne e gli alunni da 11 a 14 anni

TEMPO SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA : 40 ore settimanali dalle 8,00 alle 16,00

SCUOLA PRIMARIA DI FLERO: - 30 ore settimanali

- tempo pieno per 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA DI PONCARALE: - 30 ore settimanali

- tempo pieno per 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI FLERO: - tempo ordinario (30 ore settimanali)

- corso ad indirizzo musicale (33 ore settimanali)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PONCARALE: - tempo ordinario (30 ore settimanali)

- tempo prolungato (36 ore settimanali)

Sono previste 33 ore per ogni classe , svolte da tutti docenti secondo un piano condiviso dal collegio docenti e dal Consiglio di classe della secondaria e dalle equipe docenti dell'infanzia e della primaria

QUADRI ORARIO:



SCUOLA PRIMARIA

		CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	8	7	7
	INGLESE	1	2	3
	ARTE	2	2	2
	MUSICA	1	1	1
	ED.FISICA	2	2	2
ASSE STORICO GEOGRAFICO	STORIA	2	2	2
	GEOGRAFIA	2	2	2
	IRC	2	2	2
ASSE MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	MATEMATICA	7	7	6
	SCIENZE	2	2	2
	TECNOLOGIA	1	1	1

		CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	7	7
	INGLESE	3	3
	ARTE	2	2
	MUSICA	1	1
	ED.FISICA	2	2
ASSE STORICO GEOGRAFICO	STORIA	2	2
	GEOGRAFIA	2	2
	IRC	2	2
ASSE MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	MATEMATICA	6	6
	SCIENZE	2	2
	TECNOLOGIA	1	1

SECONDARIA DI PRIMO GRADO FLERO



1. TEMPO ORDINARIO

QUADRO ORARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

2. INDIRIZZO MUSICALE

QUADRO ORARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66



Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33
Strumento	3	99

SECONDARIA DI PRIMO GRADO PONCARALE

1. TEMPO ORDINARIO

QUADRO ORARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

2. TEMPO PROLUNGATO

QUADRO ORARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297



Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

2.

Traguardi attesi in uscita

Ordine di scuola: Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Ordine di scuola: Primaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Ordine di scuola: Secondaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Iniziative di ampliamento curricolare

Le diverse iniziative di ampliamento curricolare sono progettate a livello di istituto coinvolgendo tutti gli ordini di scuola

STAR BENE A SCUOLA

Obiettivi formativi:

- Promuovere interazioni tra i contesti educativi della scuola primaria e secondaria.
- Realizzare attività tra gli alunni delle classi degli anni ponte, insieme ai loro insegnanti, riferite ad aree di intervento educativo comuni ai due ordini di scuola
- Promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili
- Conoscere la propria identità di genere e di ruolo attraverso un lavoro individuale atto alla ricerca ed alla consapevolezza di sé.



- Accrescere la consapevolezza della propria corporeità e dell'utilizzo, attraverso il corpo, della comunicazione non verbale, stimolando la capacità di leggere le emozioni proprie ed altrui, anche attraverso la gestualità (comunicazione analogica).
- Operare in modo tale che tutti gli alunni divengano consapevoli delle proprie potenzialità e che ognuno possa contribuire alla realizzazione di un prodotto comune, integrando le proprie abilità con quelle degli altri.

Competenze attese:

- collaborare e partecipare
- competenza sociale e civica
- spirito imprenditoriale
- consapevolezza ed espressione culturale

INTERCULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivi formativi:

- Accrescere la motivazione all'apprendimento della lingua inglese.
- Ampliare le conoscenze linguistiche relative a funzioni e lessico necessari per affrontare situazioni di vita quotidiana, in condizione reale o simulata.
- Incrementare la competenza comunicativa.
- Migliorare l'abilità di interazione linguistica in lingua inglese e generalmente intesa.
- Favorire l'apprendimento dell'italiano L2, proponendo in modo piacevole il primo apprendimento della nuova lingua, o supportando e potenziando l'oralità, o la lingua dello studio.
- Promuovere capacità di studio, autonomia e organizzazione degli argomenti delle principali discipline per l'esposizione orale dell'esame di stato e produzione di presentazione multimediale.

Competenze attese:

- comunicazione nelle lingue straniere
- competenze sociali e civiche
- consapevolezza ed espressione culturale

CITTADINANZA ATTIVA: AMBIENTE E TERRITORIO

Obiettivi formativi:



- rafforzare il ruolo che i giovani hanno nella promozione dei diritti umani
- rafforzare il ruolo che i giovani hanno nella lotta contro ogni forma di discriminazione
- introdurre i concetti di identità, stereotipo, pregiudizio e discriminazione
- orientarsi sul territorio riconoscendo gli elementi naturali ed antropici e le loro reciproche influenze

Competenze attese:

- competenze sociali e civiche
- consapevolezza ed espressione culturale
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

ARTE E MUSICA

Obiettivi formativi:

Competenze attese:

- consapevolezza ed espressione culturale
- imparare a imparare

STILI DI VITA SANA E BENESSERE PSICO-FISICO

Obiettivi formativi:

- Consolidamento capacità coordinative, condizionali
- Sviluppo socializzazione attraverso gioco di squadra
- Miglioramento del livello di attenzione
- Rispetto delle regole.
- Controllo di comportamenti aggressivi e/o di instabilità motoria.
- Miglioramento delle capacità comunicative e cognitive attraverso il gioco motorio e simbolico.

Competenze attese:

- consapevolezza ed espressione culturale
- competenze sociali e civiche

Per ogni area il Collegio Docenti delibererà i singoli progetti annuali



Attività previste in relazione al PNSD

STRUMENTI:

SPAZI E AMBIENTE PER APPRENDIMENTO:

Sono stati realizzati 4 ambienti per la didattica integrata (3 atelier digitali e 1 spazio laboratoriale e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM).

Atelier Digitale: si tratta di ampi spazi multifunzionali, vivaci e flessibili, connessi a Internet e a tecnologie e risorse aperte; ambienti innovativi e destrutturati, adatti all'utilizzo di diverse metodologie didattiche, a diverse discipline, per progetti trasversali e per la formazione docenti. Tale ambiente, fisico e virtuale allo stesso tempo, è funzionale al potenziamento delle pratiche didattiche innovative e della creatività in quanto consente il coinvolgimento pieno degli alunni, promuove la cooperazione, l'acquisizione di competenze trasversale.

Spazio laboratoriale e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM: si tratta di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso strumentazioni e tecnologie specifiche accessibili alle singole aule con la creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione: i plessi della scuola primaria e secondaria saranno dotati di monitor digitali interattivi touch screen, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.



ACCESSO:

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici: si potrà dotare gli edifici scolastici di una infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, consentire la connessione in rete da parte del personale scolastico e degli alunni; sarà realizzato il cablaggio degli spazi, assicurata la sicurezza informatica dei dati, la gestione ed autenticazione degli accessi .

COMPETENZE E CONTENUTI:

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Introdurre progressivamente il pensiero computazionale nella scuola primaria: L'attività #17 intende implementare la diffusione di pratiche didattiche attive con attenzione a coding, pensiero computazionale e robotica educativa, a partire dalla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

La naturale attrazione degli studenti verso i robot, costituisce infatti un forte incentivo all'apprendimento e attiva un canale privilegiato per l'acquisizione di competenze.

Attraverso "esperienze per competenze", assetti variabili di alunni (singole classi, gruppi omogenei per età, o disomogenei per capacità, età) potranno sviluppare, attraverso il pensiero progettuale-logico e operativo, la creatività, il gioco, l'uso delle tecnologie, acquisendo competenze trasversali o specifiche, pianificando strategie di azione per trovare soluzioni a problemi anche quotidiani.

Implementare il curricolo di tecnologia con contenuti digitali: Con l'attività #18 si è aggiornato il curricolo di tecnologia con l'inclusione di tecniche e di applicazioni digitali indispensabili per il futuro. (curricolo digitale)

Nelle ore di tecnologia saranno pertanto affrontate le tematiche curriculari attraverso le nuove tecnologie e il laboratorio di informatica, al fine di potenziare l'utilizzo degli applicativi di video-scrittura, presentazione, fogli di calcolo, software specifici e condivisione di documenti.

Gli alunni saranno guidati all'uso consapevole delle TIC quale supporto al loro lavoro.

Progetto STEM- robotica educativa: Gli alunni della secondaria di Poncarale frequentanti il



tempo prolungato, nell'ambito delle attività di laboratorio di matematica, potranno usufruire di un progetto di robotica educativa realizzato da un docente esperto.

CONTENUTI DIGITALI

Utilizzare piattaforme digitali per la didattica: In tutte le classi della primaria e della secondaria è stato implementato l'utilizzo della piattaforma digitale google workspace per la didattica; Alla scuola dell'infanzia è stato introdotto l'utilizzo del registro elettronico e la sperimentazione di google workspace in caso di attivazione della didattica distanza

Inoltre sono state create mail istituzionali per tutti gli alunni della scuola

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ACCOMPAGNAMENTO

Implementazione di Google Workspace: A partire dall'a.s. 2018-19 la scuola ha implementato la piattaforma Google Workspace per la gestione documentale.

Si è costituita una commissione con lo scopo di strutturare la piattaforma atta ad archiviare e condividere tutti i documenti funzionali all'organizzazione scolastica in tutte le sue componenti interne (Dirigente- docenti- personale di segreteria).

L'utilizzo della piattaforma è divenuto progressivamente operativo a partire dai collaboratori della DS fino a tutti i docenti. Attualmente tale piattaforma viene ampiamente utilizzata per la didattica, non solo per la DDI ma soprattutto nelle attività quotidiane con le classi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Contenuti digitali per la didattica:

Il piano di formazione prevede:

- Acquisire padronanza nell'utilizzo dei nuovi strumenti e linguaggi della multimedialità (tecnologie dell'informazione, della comunicazione e digitali)
- Utilizzo del laboratorio di informatica, utilizzo della LIM, utilizzo di internet e di programmi specifici



- Conoscere le potenzialità connesse all'uso delle tecnologie più comuni ed essere in grado di farne un uso adeguato.

Supporto assistente tecnico: La scuola può contare sulla presenza di un assistente tecnico per 6 ore settimanali. Tale figura si occupa di gestire l'ambito tecnico relativamente alle nuove tecnologie, fornendo un supporto ai responsabili di laboratorio informatico e alle funzioni strumentali PNSD.

Privacy: Il team digitale metterà in campo azioni formative relative alla problematica della privacy.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'istituto comprensivo ha elaborato il documento "Criteri e strumenti e strategie per la valutazione degli apprendimenti "

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Le azioni della scuola per promuovere l'inclusione scolastica sono:

- La Rilevazione dei BES presenti nella scuola
- La Raccolta della documentazione
- I Focus/confronto sui casi
- Fornire la Consulenza e il supporto ai docenti da parte degli esperti interni sulle strategie/metodologie di gestione delle classi e di singoli alunni
- L'elaborazione dei vari documenti (PEI, PDP, PEP, Relazioni)
- Il Monitoraggio e valutazione degli interventi attuati
- La Realizzazione progetti specifici

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto Comprensivo di Flero progetta e realizza azioni, interventi e percorsi mirati per garantire l'inclusione e il successo formativo degli alunni con BES.



Sono definiti alunni con bisogni educativi speciali, gli alunni in condizione di disabilità fisica, psichica e/o sensoriale (legge 104/92), con disturbi specifici di apprendimento (legge 170), con disturbi comportamentali, con disturbi evolutivi, e con difficoltà o svantaggi legati a condizioni ambientali, culturali, linguistiche e/o socioeconomiche.

Nel corso degli anni la scuola ha creato legami, sinergie, e collaborazioni con le agenzie educative del territorio, gli enti locali e socio-sanitari al fine di promuovere l'inclusione degli alunni secondo il modello bio-psico-sociale.

La scuola accoglie le specificità di ogni studente, crea un ambiente accogliente ed elabora percorsi personalizzati ed individualizzati attraverso la redazione di specifici documenti PEI, PDP e PEP, che sono strumenti di lavoro per i docenti e documentano alle famiglie le strategie e gli strumenti programmati.

I Consigli di Classe o Team docenti, sulla base di documentazione clinica presentata dalle famiglie o di proprie valutazioni didattico-pedagogiche, sostengono gli apprendimenti di questi alunni, avvalendosi anche di **strumenti compensativi** e **misure dispensative**. I Docenti valutano attentamente i bisogni di ciascun alunno e, ove non sia presente documentazione clinica, se rilevano un bisogno, redigono una relazione e propongono modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno e alunna della scuola protagonista dell'apprendimento.

Disabilità

L'Istituto Comprensivo promuove l'inclusione scolastica degli alunni disabili, come previsto dal nuovo decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e dal decreto legislativo n. 96/ 2019 attraverso:

- l'elaborazione e l'adozione di un curricolo che risponde ai diversi bisogni educativi e didattici;
- la progettazione di interventi esplicitati nel Piano Annuale per l'inclusione e nel Protocollo per l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni disabili;
- l'attuazione di progetti ed iniziative che promuovono la crescita della cultura inclusiva come il progetto "Insieme si può..." la settimana della "**Diversuguaglianza**" ed altre iniziative.
- le collaborazioni con gli Enti pubblici e privati esterni.



Nell'istituto tutta la comunità scolastica è coinvolta nel processo d'inclusione dell'alunno disabile perché l'alunno disabile stesso è parte integrante della comunità.

DSA (L.170/10)

Il Collegio docenti affida annualmente ad un docente la Funzione Strumentale che ha il compito di censire i casi di DSA presenti nell'Istituto, curare la diffusione del modello di Pdp adottato, monitorare la compilazione di relazioni e PDP da parte dei docenti e gestire lo sportello per i disturbi di apprendimento.

Al fine di garantire il successo formativo di ogni alunno, il nostro istituto si avvale del sostegno della dott.ssa Ferracin, la quale supporta i docenti nel progetto di screening a partire dalla scuola dell'infanzia. Tale progetto è costituito da due parti, la prima parte ha come obiettivo di fornire, ai docenti, indicazioni circa la somministrazione e la tabulazione delle prove standardizzate (CMF- MT e AC-MT) mentre la seconda parte prevede il supporto dell'esperta nella lettura di diagnosi, nella predisposizione di percorsi di potenziamento, nella strutturazione di PDP e nella stesura di eventuali relazioni.

In modulistica riservata è presente la documentazione in uso (PDP, Modello relazione di segnalazione DSA).

Disturbi del comportamento e svantaggio socioculturale

L'area dei disturbi comportamentali si occupa principalmente di disseminare una cultura della relazione costruttiva dinanzi all'incidenza significativa di forme comportamentali disgreganti per cogliere in tempo le difficoltà di alunni e alunno attivando risorse emotive e pedagogiche possibili in un raggio d'azione volto alla prevenzione e alla cura dei bisogni emergenti nei termini di dialogo con la famiglia.



L'area svolge altresì funzioni di:

- monitoraggio dei casi presenti nell'Istituto Comprensivo, di raccolta delle relazioni, con riguardo specifico al Programma di Intervento Comportamentale, allegato al Protocollo;
- osservazione dei casi, salvo il parere concorde dei docenti, al fine di favorire la scelta e il raccordo delle strategie didattico-educative da attuare;
- supporto e consulenza nell'elaborazione delle griglie di osservazione per un monitoraggio efficace dell'andamento dell'alunno/a.

Con l'intenzionalità di "allearsi e condividere" in un'azione coordinata di rete fra tutte le figure di riferimento che ruotano attorno all'alunno/a, la funzione strumentale suddetta è da leggersi in stretta sinergia con la funzione disabilità per l'avvio di una valutazione diagnostica, laddove, dopo un periodo di attivazione di strategie, le resistenze al cambiamento dovessero protrarsi. Al contempo, la funzione strumentale si confronta e appronta le strategie in accordo con la funzione alunni stranieri al fine di avere un quadro esaustivo del percorso formativo dell'alunno/a di provenienza straniera.

Intercultura

L'Istituto Comprensivo di Flero, come da normativa vigente, accoglie e favorisce l'integrazione degli alunni stranieri.

Per promuovere il successo scolastico degli alunni arrivati dall'estero e degli alunni che, crescendo all'interno di un contesto familiare non italofono, incontrano difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana, l'Istituto prevede:

- l'attuazione di un Protocollo per la prima accoglienza e per l'inclusione dell'alunno nelle classi (Piano Educativo Personalizzato);
- corsi di prima alfabetizzazione e di potenziamento;
- l'attuazione di progetti ed iniziative che promuovono la sensibilizzazione e la valorizzazione delle differenti biografie linguistiche interne alle classi (Giornata della Lingua Madre);
- la collaborazione con gli Enti Locali.



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella scuola il processo di definizione dei PEI è un processo che si avvale della collaborazione e partecipazione di tutti i soggetti coinvolti ed utilizza modalità e strumenti definiti dalla normativa vigente. (vedi Protocollo).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo delle famiglie

Le famiglie sono invitate e stimolate a partecipare ed a collaborare in modo attivo alla vita della scuola. Le modalità di coinvolgimento sono dettagliate nei vari protocolli.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES ha una funzione formativa fondamentale ed è parte integrante delle strategie e degli strumenti utilizzati dalla scuola per sostenere e garantire la formazione e l'istruzione. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66 e del decreto legislativo n.96/ 2019.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola si impegna a definire modi e tempi della continuità verticale (tra ordini di scuola) e orizzontale (con il territorio) per favorire la continuità . Sono previsti incontri di passaggio informazioni tra docenti e tra specialisti, attività di conoscenza degli ambienti scolastici, attività laboratoriali per la presentazione dei percorsi scolastici . Per la scelta dei percorsi di studio la scuola prevede un percorso di orientamento della durata triennale con la psicopedagoga della scuola, fornisce informazioni riguardanti le realtà scolastiche del



territorio e se necessario prevede visite alle scuole con la guida di docenti di sostegno.

Piano DDI

L'IC di Flero assume il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) come previsto dal DM 89 del 7 agosto 2020, *“qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Il Piano è stato elaborato tenendo conto dell'esperienza maturata nel corso dell'anno scolastico 2019-20 nel quale il Collegio dei Docenti ha deliberato le “Linee guida per la Didattica a Distanza”, assumendo come quadro di riferimento la Nota dipartimentale del 17 marzo 2020, n. 388, “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”.

La DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, tiene conto del contesto, assicura sostenibilità delle proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano mera trasposizione di quanto proposto solitamente in presenza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA DEI CILIEGI	BSAA8AG01G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
FLERO CAP.	BSEE8AG01R
PONCARALE "GIANNI RODARI "	BSEE8AG02T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E.RINALDINI - FLERO	BSMM8AG01Q
RITA LEVI MONTALCINI- PONCARALE	BSMM8AG02R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'offerta formativa dell'IC di Flero comprende :

- la scuola dell'infanzia , non obbligatoria, per le bambine e i bambini da 3 a 6 anni
- il primo ciclo d'istruzione, obbligatorio, della durata complessiva di 8 anni articolati in
 - scuola primaria della durata di 5 anni , per le alunne e gli alunni da 6 a 11 anni
 - scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni, per le alunne e gli alunni da 11 a 14 anni



Insegnamenti e quadri orario

IC FLERO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA DEI CILIEGI BSAA8AG01G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FLERO CAP. BSEE8AG01R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONCARALE "GIANNI RODARI " BSEE8AG02T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E.RINALDINI - FLERO BSMM8AG01Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RITA LEVI MONTALCINI- PONCARALE BSMM8AG02R



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore per ogni classe , svolte da tutti docenti secondo un piano condiviso dal collegio docenti e dal Consiglio di classe della secondaria e dalle equipe docenti dell'infanzia e della primaria

Approfondimento

si allega la specifica relativa ai laboratori del tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado di Poncarale e del corso musicale della secondaria di primo grado di Flero

Allegati:

corso musicale e prolungato.pdf



Curricolo di Istituto

IC FLERO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo è il nucleo didattico del Piano dell'offerta formativa, predisposto dai docenti, nel rispetto degli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali. Nel Curricolo d'Istituto si declinano obiettivi e traguardi di competenza e si definiscono i profili finali con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. La sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre ordini di scuola. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre, recepito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012). 1. Comunicare nella lingua italiana 2. Comunicare nella lingua straniera 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e intraprendenza 8. Consapevolezza ed espressione culturale. Si fa riferimento inoltre alle competenze chiave europee deliberate dal parlamento europeo il 22 maggio 2018 Il primo ciclo di istruzione è articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria che dura cinque anni e la scuola secondaria di primo grado che dura tre anni. La scuola dell'infanzia non è obbligatoria, ma fortemente raccomandata. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. L'IC di Flero ha



elaborato - il curricolo della scuola dell'infanzia - il curricolo verticale per il primo ciclo - il curricolo per le competenze chiave di cittadinanza - le proposte per lo sviluppo delle competenze trasversali. Le specifiche sono riportate nelle rispettive sezioni

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto, condiviso ed elaborato a livello collegiale, è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. L'itinerario scolastico dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Per il primo ciclo l'istituto ha elaborato un curricolo verticale secondo quanto stabilito dalle indicazioni nazionali, articolato in traguardi, obiettivi formativi e conoscenze per tutte le discipline.

Allegato:

curricolo completo 20_21.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso del primo ciclo d'istruzione vengono progressivamente sollecitate e sviluppate le competenze trasversali attraverso la realizzazione di iniziative di ampliamento curricolare nelle aree : - star bene a scuola - internazionalizzazione /interculturalità -ambiente /territorio/cittadinanza attiva -promozione della cultura umanistica, dell'arte e della musica - acquisizione di stili di vita sana e per il benessere psico- fisico -ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare -Programma Operativo Nazionale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

"Cittadinanza e Costituzione" è una disciplina di studio introdotta in forma sperimentale nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado dalla legge 169 del 30/10/2008.

"Cittadinanza" perché gli studenti sono giovani cittadini che esercitano diritti inviolabili e



rispettano i diritti inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello – da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale- nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. “Costituzione” perché ogni studente dovrebbe conoscere la Costituzione, documento fondamentale della nostra democrazia e mappa dei valori utile ad esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. La cittadinanza attiva viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di acquisire la capacità di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, di sviluppare l'adesione consapevole a valori condivisi, di riconoscersi e rispettare i valori della Costituzione, che favoriscano la cooperazione e la solidarietà. Attualmente l'insegnamento dell'educazione civica è una disciplina parte integrante del curricolo

Allegato:

curricolo-cittadinanza-e-costituzione.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA DEI CILIEGI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di favorire lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. È il luogo dove i bambini e le bambine possono incontrarsi e giocare in un ambiente di relazione e di cura, inteso come luogo di crescita affettiva, sociale, emozionale. FINALITA' EDUCATIVE GENERALI Dare agli alunni strumenti e opportunità per:

- Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale extra-familiare.
- Conquistare l'autonomia, la fiducia in sé e negli altri, senza scoraggiarsi di fronte alle nuove sfide quotidiane.
- Imparare a fare da sé, cooperare nel gruppo; saper chiedere aiuto in caso di difficoltà.
- Esprimere, con linguaggi diversi, i sentimenti e le emozioni, esplorando la realtà circostante.
- Riconoscere e sviluppare l'educazione alla cittadinanza:



rispettare gli altri, la scuola, le regole e tutti coloro che ne fanno parte.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA FLERO.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto, condiviso elaborato a livello collegiale, è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. L'itinerario scolastico dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel triennio della scuola dell'infanzia vengono progressivamente sollecitate e sviluppate le competenze trasversali attraverso la realizzazione di iniziative di ampliamento curricolare nei diversi campi di esperienza, inseriti nelle aree : - star bene a scuola - internazionalizzazione /intercultura -ambiente /territorio/cittadinanza attiva -promozione della cultura umanistica, dell'arte e della musica - ampliamento dell'offerta formativa con presenza di docenti specializzati (inglese- robotica educativa- musica)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno della scuola dell'infanzia l'acquisizione delle competenze civiche e sociali avviene soprattutto attraverso il fare quotidiano, in particolare facendo attenzione a: - regole condivise - rispetto degli altri, nello specifico dei bisogni e delle diversità altrui - rispetto dell'ambiente che ci circonda, tramite raccolta differenziata, attenzione allo spreco alimentare e progetti come l'orto a scuola - conoscenza e collaborazione con le diverse realtà presenti sul territorio: vigili urbani, vigili del fuoco e alpini - primo contatto e riconoscimento dei propri diritti e doveri nella prospettiva della futura costruzione del sé in rapporto con gli altri e con la realtà.



Dettaglio Curricolo plesso: FLERO CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola Primaria ha come obiettivo l'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti Costituzionali ed offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Si pone come agenzia formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico, indispensabili per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della vita. In questa ottica i bambini diventano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello universale. FINALITA' EDUCATIVE GENERALI Dare agli alunni strumenti e opportunità per:

- Favorire lo sviluppo dell'identità sociale, l'acquisizione da parte dell'alunno di un'immagine globale della realtà, attraverso l'accettazione degli altri, il rispetto dell'ambiente e la consapevolezza di far parte di una comunità.
- Stimolare la progressiva acquisizione dell'autonomia.
- Incoraggiare all'accoglienza, alla solidarietà, alla disponibilità, all'aiuto reciproco.
- Educare all'accettazione della diversità e al rispetto dei diritti di tutti.
- Valorizzare le inclinazioni naturali di ciascun alunno, per promuovere le potenzialità individuali.

Dettaglio Curricolo plesso: PONCARALE "GIANNI RODARI "

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



La scuola Primaria ha come obiettivo l'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti Costituzionali ed offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Si pone come agenzia formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico, indispensabili per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della vita. In questa ottica i bambini diventano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello universale. FINALITA' EDUCATIVE GENERALI Dare agli alunni strumenti e opportunità per:

- Favorire lo sviluppo dell'identità sociale, l'acquisizione da parte dell'alunno di un'immagine globale della realtà, attraverso l'accettazione degli altri, il rispetto dell'ambiente e la consapevolezza di far parte di una comunità.
- Stimolare la progressiva acquisizione dell'autonomia.
- Incoraggiare all'accoglienza, alla solidarietà, alla disponibilità, all'aiuto reciproco.
- Educare all'accettazione della diversità e al rispetto dei diritti di tutti.
- Valorizzare le inclinazioni naturali di ciascun alunno, per promuovere le potenzialità individuali.

Dettaglio Curricolo plesso: E.RINALDINI - FLERO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

“Finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione) “La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona”. La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e



scientifico della realtà contemporanea sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003). Per realizzare tale finalità la scuola concorre “alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza” e pone particolare attenzione ai “processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi”. La scuola identifica le fondamenta delle azioni che si intendono mettere in campo per garantire a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle proprie potenzialità negli artt. 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana e nel rispetto della normativa nazionale e internazionale.

Dettaglio Curricolo plesso: RITA LEVI MONTALCINI- PONCARALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

“Finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d’infanzia e del primo ciclo d’istruzione) “La finalità del primo ciclo è l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona”. La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, organizza e accresce, anche attraverso l’alfabetizzazione e l’approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione introduce lo studio di una seconda lingua



dell'Unione europea aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003). Per realizzare tale finalità la scuola concorre “alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza” e pone particolare attenzione ai “processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi” La scuola identifica le fondamenta delle azioni che si intendono mettere in campo per garantire a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle proprie potenzialità negli artt. 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana e nel rispetto della normativa nazionale e internazionale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STAR BENE A SCUOLA

I progetti che afferiscono a questa area progettuale sono: - Insieme si può - Accoglienza - Stili cognitivi (scuola secondaria) - Continuità - Educazione affettiva e sessuale (scuola secondaria) - Orientamento -Tu sei speciale (continuità) - Sportelli di ascolto sui disturbi di apprendimento e comportamento (per docenti) - Sportello di ascolto per alunni della secondaria - Sportello di ascolto genitori e docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare il raggiungimento delle competenze trasversali da parte degli alunni

Traguardo

Raggiungere i livelli intermedi di conseguimento delle competenze sociale e civiche per il maggior numero possibile di alunni

Risultati attesi

- Promuovere interazioni tra i contesti educativi della scuola primaria e secondaria.
 - Realizzare attività tra gli alunni delle classi degli anni ponte, insieme ai loro insegnanti, riferite ad aree di intervento educativo comuni ai due ordini di scuola
 - Promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili
 - Conoscere la propria identità di genere e di ruolo attraverso un lavoro individuale atto alla ricerca ed alla consapevolezza di sé.
 - Accrescere la consapevolezza della propria corporeità e dell'utilizzo, attraverso il corpo, della comunicazione non verbale, stimolando la capacità di leggere le emozioni proprie ed altrui, anche attraverso la gestualità (comunicazione analogica).
 - operare in modo tale che tutti gli alunni divengano consapevoli delle proprie potenzialità e che ognuno possa contribuire alla realizzazione di un prodotto comune, integrando le proprie abilità con quelle degli altri.
- COMPETENZE ATTESE - collaborare e partecipare - competenza sociale e civica - spirito imprenditoriale - consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

professionisti esterni o docenti dell'istituto esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

atelier digitale

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● INTERCULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

I progetti che afferiscono a questa area progettuale sono: - Madrelingua seconda lingua comunitaria - Progetto di scambio culturale "Educhange" - Alfabetizzazione alunni stranieri - Inglese in continuità con la primaria - Inglese in continuità con l'infanzia - Certificazione KET - CLIL - Accogli come vorresti essere accolto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ottenere un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate, rispetto ai benchmark e dell'ESCS di riferimento

Traguardo

Allineare i risultati delle singole classi con i punteggi del Nord Ovest

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Implementare il raggiungimento delle competenze trasversali da parte degli alunni

Traguardo

Raggiungere i livelli intermedi di conseguimento delle competenze sociale e civiche per il maggior numero possibile di alunni

Risultati attesi

- Accrescere la motivazione all'apprendimento della lingua inglese. - Ampliare le conoscenze linguistiche relative a funzioni e lessico necessari per affrontare situazioni di vita quotidiana, in condizione reale o simulata. - Incrementare la competenza comunicativa. - Migliorare l'abilità di interazione linguistica in lingua inglese e generalmente intesa. - Favorire l'apprendimento dell'italiano L2, proponendo in modo piacevole il primo apprendimento della nuova lingua, o supportando e potenziando l'oralità, o la lingua dello studio. - Promuovere capacità di studio, autonomia e organizzazione degli argomenti delle principali discipline per l'esposizione orale dell'esame di stato e produzione di presentazione multimediale. **COMPETENZE ATTESE** - comunicazione nelle lingue straniere - competenze sociali e civiche - consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

professionisti esterni o docenti dell'istituto esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



atelier digitale

Aule

Magna

Approfondimento

Per l'a.s. in corso i progetti di scambio culturale sono momentaneamente sospesi a causa dell'epidemia da COVID-19

● CITTADINANZA ATTIVA: AMBIENTE E TERRITORIO

I progetti che afferiscono a questa area progettuale sono: - educazione civica - Progetto AIDO - Biblioteca - Primo soccorso col COSP - Educazione stradale - Protezione civile - Bancarelle solidali - Frutteto e orto didattico - Merenda vegetariana - Progetti Monte Netto - Frutta nella scuola - Collaborazione con ANA - Progetto R.L. Montalcini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare il raggiungimento delle competenze trasversali da parte degli alunni

Traguardo

Raggiungere i livelli intermedi di conseguimento delle competenze sociale e civiche per il maggior numero possibile di alunni

Risultati attesi

- rafforzare il ruolo che i giovani hanno nella promozione dei diritti umani - rafforzare il ruolo che i giovani hanno nella lotta contro ogni forma di discriminazione - introdurre i concetti di identità, stereotipo, pregiudizio e discriminazione - orientarsi sul territorio riconoscendo gli elementi naturali ed antropici e le loro reciproche influenze
COMPETENZE ATTESE - competenze sociali e civiche - consapevolezza ed espressione culturale - spirito di iniziativa e imprenditorialità



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni e talvolta esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

aperto

Approfondimento

Tutti i progetti che prevedono intervento di esperto esterno sono momentaneamente sospesi a causa dell'epidemia da Covid- 19

● ARTE E MUSICA

- Concerti musicali di fine anno e a Natale - Manifestazioni musicali e culturali - Musica in continuità - Progetto copertina diario - Laboratori interdisciplinari di arte e musica - Impara l'arte e mettila in pratica - Progetto "Opera Domani" - Piccoli artisti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE - consapevolezza ed espressione culturale - imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Tutte le manifestazioni che prevedono attività in presenza contemporanea di alunni e genitori sono momentaneamente sospesa a causa dell'epidemia da Covid- 19

● STILI DI VITA SANA E BENESSERE PSICO-FISICO

I progetti che afferiscono a questa area progettuale sono: - Gruppo sportivo - Scuola attiva KIDS - Scuola attiva junior - Nuoto classi secondaria - Sport in continuità con classi ponte - Altri sport - Psicomotricità - Campionati studenteschi - Educazione alimentare - Piccoli Eroi - Sport di classe



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare il raggiungimento delle competenze trasversali da parte degli alunni

Traguardo

Raggiungere i livelli intermedi di conseguimento delle competenze sociale e civiche per il maggior numero possibile di alunni

Risultati attesi

- Consolidamento capacità coordinative, condizionali - Sviluppo socializzazione attraverso gioco di squadra - Miglioramento del livello attentivo - Rispetto delle regole. - Controllo di comportamenti aggressivi e/o di instabilità motoria. - Miglioramento delle capacità comunicative e cognitive attraverso il gioco motorio e simbolico. **COMPETENZE ATTESE** - consapevolezza ed espressione culturale - competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

professionista esterno o docente esperto

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

aperto



Approfondimento

Tutte le attività che comportano rischio di contagio e/o interventi di esperti esterni, sono momentaneamente sospese

● AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti che afferiscono questa area progettuale sono: - Corsi di recupero - Corsi di potenziamento - Giochi matematici - Giochi nazionali della geografia - Progetto scacchi - STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ottenere un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate, rispetto ai benchmark e dell'ESCS di riferimento

Traguardo

Allineare i risultati delle singole classi con i punteggi del Nord Ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare il raggiungimento delle competenze trasversali da parte degli alunni



Traguardo

Raggiungere i livelli intermedi di conseguimento delle competenze sociali e civiche per il maggior numero possibile di alunni

Risultati attesi

competenze sociali e civiche comunicazione lingue straniere

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

professionista esterno o docente esperto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

atelier digitale

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Tutte le attività previste si volgeranno solo nel rispetto delle norme di sicurezza anti covid, anche con l'adozione di diverse modalità



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione di uno spazio all'aperto dedicato all'apprendimento formale ed informale e realizzazione di un orto / aromatario che diverrà parte integrante dei progetti di Istituto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Progettazione e costruzione da parte degli alunni di uno spazio per la didattica outdoor in forma di compito di realtà interdisciplinare guidato dalle docenti delle diverse discipline. Piantumazione di erbe aromatiche, piante per insetti impollinatori e ortaggi vari. Catalogazione delle piante e degli alberi presenti nel parco della scuola e realizzazione di etichette identificative. Manutenzione ordinaria e straordinaria dello spazio e cura delle piante. Realizzazione di attività didattiche formali ed informali nello spazio realizzato.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

- **Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti assicurando altresì il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento/realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologia sia wired (cablaggio) sia wireless (Wifi), LAN e WLAN.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Orto didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maturare una mentalità di attenzione e cura dell'ambiente, prendere consapevolezza che la salvaguardia dell'ambiente dipende da ogni persona.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione più fruibili di spazi verdi già esistenti e creare delle zone utili alla realizzazione di lezioni outdoor.
In particolare, gli interventi progettati sono:



- 1) *messa in opera, nell'orto didattico, di un impianto di irrigazione automatico* con tubi gocciolanti comandato da una centralina con sensore pioggia.
- 2) *creazione di una zona polifunzionale per lezioni all'aperto* costituita da un gazebo in legno e due tavoli con panche che verranno posizionati nel cortile accanto al tunnel.
- 3) *riqualificazione del giardino est*, compreso tra l'orto e la piattaforma, che verrà piantumato con alberi in modo da creare zone d'ombra e permettere così alle classi di usufruirne anche nei periodi più caldi dell'anno scolastico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Progetto con CBBO - Cauto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni ad un uso consapevole e sostenibile dei prodotti in modo da diminuire la quantità dei rifiuti sul territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto di educazione ambientale che ha come focus la plastica, in particolare la riduzione dell'impatto delle plastiche sull'ambiente.

Il progetto sarà gestito da operatori di Cauto-CBBO che interverranno in presenza in modalità interattiva e coinvolgente.

Sono previsti 2 incontri di 2 ore per ciascuna classe e saranno coinvolte tutte le classi della secondaria del plesso di Poncarale.

Al termine del progetto sarà possibile partecipare ad un contest tra le diverse scuole con eventuale premiazione finale presso il centro fiera di Montichiari.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- modulo di Ed. Civica



Tipologia finanziamento

- Piano Diritto allo studio



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione di un ambiente destrutturato per didattica digitale alla primaria di Flero
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questo progetto si è realizzato uno ampio spazio multifunzione, vivace e flessibile, connesso a internet e a tecnologie e risorse aperte: un ambiente di apprendimento innovativo e destrutturato, adatto all'utilizzo di diverse metodologie didattiche, a diverse discipline, per progetti trasversali e per la formazione docenti. Tale ambiente, fisico e virtuale nello stesso tempo, è funzionale al potenziamento delle pratiche didattiche innovative e della creatività in quanto consente il coinvolgimento pieno degli alunni, promuove la cooperazione l'acquisizione di competenze trasversali. La scuola primaria di Flero disponendo di un'ampia aula di oltre 85 mq è stata scelta per la strutturazione di un ambiente di apprendimento immersivo e rispondente all'integrazione dei saperi, spazio accogliente, accessibile e aperto alla comunità scolastica e locale.

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto comprensivo, grazie al finanziamento ricevuto con il



Ambito 1. Strumenti

Attività

PON " Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" potrà dotare gli edifici scolastici di una infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, consentire la connessione in rete da parte del personale scolastico e degli alunni; sarà realizzato il cablaggio degli spazi, assicurata la sicurezza informatica dei dati, la gestione ed autenticazione degli accessi .

Titolo attività: Digital board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al finanziamento ricevuto con il PON " Digital board : trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione " i plessi della scuola primaria e secondaria saranno dotati di monitor digitali interattivi touch screen, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Titolo attività: Realizzazione di un
ambiente destrutturato per didattica
digitale alla primaria di Poncarale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questo progetto si è realizzato un spazio multifunzione, vivace e flessibile, connesso a internet e a tecnologie e risorse aperte: un ambiente di apprendimento innovativo e destrutturato, adatto all'utilizzo di diverse metodologie didattiche, a diverse discipline, per progetti trasversali e per la formazione docenti. Tale ambiente, fisico e virtuale nello stesso



Ambito 1. Strumenti

Attività

tempo, è funzionale al potenziamento delle pratiche didattiche innovative e della creatività in quanto consente il coinvolgimento pieno degli alunni, promuove la cooperazione l'acquisizione di competenze trasversali

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: introdurre progressivamente il pensiero computazionale nella scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività #17 intende implementare la diffusione di pratiche didattiche attive con attenzione a coding, pensiero computazionale e robotica educativa, a partire dalla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

La naturale attrazione degli studenti verso i robot, costituisce infatti un forte incentivo all'apprendimento e attiva un canale privilegiato per l'acquisizione di competenze.

Attraverso "esperienze per competenze", assetti variabili di alunni (singole classi, gruppi omogenei per età, o disomogenei per capacità, età) potranno sviluppare, attraverso il pensiero progettuale-logico e operativo, la creatività, il gioco, l'uso delle tecnologie, acquisendo competenze trasversali o specifiche, pianificando strategie di azione per trovare soluzioni a problemi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

anche quotidiani.

Titolo attività: implementare il curriculum di tecnologia con contenuti digitali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'attività #18 si è aggiornato il curriculum di tecnologia con l'inclusione di tecniche e di applicazioni digitali indispensabili per il futuro. (curriculum digitale)

Nelle ore di tecnologia saranno pertanto affrontate le tematiche curriculari attraverso le nuove tecnologie e il laboratorio di informatica, al fine di potenziare l'utilizzo degli applicativi di video-scrittura, presentazione, fogli di calcolo, software specifici e condivisione di documenti.

Gli alunni saranno guidati all'uso consapevole delle TIC quale supporto al loro lavoro.

Titolo attività: Utilizzare piattaforme digitali per la didattica
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutte le classi della primaria e della secondaria è stato implementato l'utilizzo della piattaforma digitale google workspace per la didattica;

Alla scuola dell'infanzia è stato introdotto l'utilizzo del registro elettronico e la sperimentazione di google workspace in caso di attivazione della didattica distanza

Inoltre sono state create mail istituzionali per tutti gli alunni della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scuola

Titolo attività: Progetto STEM-robotica educativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni della secondaria di Poncarale frequentanti il tempo prolungato, nell'ambito delle attività di laboratorio di matematica, potranno usufruire di un progetto di robotica educativa realizzato da un docente esperto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: implementazione di
Google Workspace
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2018-19 la scuola ha implementato la piattaforma Google Workspace per la gestione documentale.

Si è costituita una commissione con lo scopo di strutturare la piattaforma atta ad archiviare e condividere tutti i documenti funzionali all'organizzazione scolastica in tutte le sue componenti interne (Dirigente- docenti- personale di segreteria).

L'utilizzo della piattaforma è divenuto progressivamente operativo a partire dai collaboratori della DS fino a tutti i docenti. Attualmente tale piattaforma viene ampiamente utilizzata per la didattica, non solo per la DDI ma soprattutto nelle



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attività quotidiane con le classi.

Titolo attività: contenuti digitali per la
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il piano di formazione prevede:

- acquisire padronanza nell'utilizzo dei nuovi strumenti e linguaggi della multimedialità (tecnologie dell'informazione, della comunicazione e digitali)
- Utilizzo del laboratorio di informatica, utilizzo della LIM, utilizzo di internet e di programmi specifici.

Conoscere le potenzialità connesse all'uso delle tecnologie più comuni ed essere in grado di farne un uso adeguato.

Titolo attività: supporto assistente
tecnico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

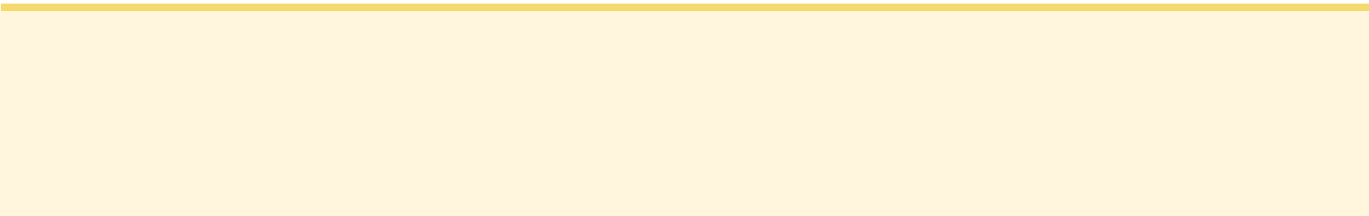
Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola può contare sulla presenza di un assistente tecnico per 6 ore settimanali. Tale figura si occupa di gestire l'ambito tecnico relativamente alle nuove tecnologie, fornendo un supporto ai responsabili di laboratorio informatico e alle funzioni strumentali PNSD.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività



Titolo attività: Privacy
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il team digitale metterà in campo azioni formative relative alla problematica della privacy.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA DEI CILIEGI - BSAA8AG01G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nell'ambito della scuola dell'infanzia le insegnanti utilizzano:

- Scheda di presentazione del bambino a cura del genitore per il colloquio conoscitivo iniziale
- Schede di osservazione e valutazione del raggiungimento delle competenze, distribuite durante tutto l'anno e diverse per le tre fasce d'età
- Scheda di passaggio di informazioni alla scuola primaria per i bambini in uscita al termine del ciclo
- Scheda di osservazione e segnalazione per eventuali situazioni di disagio.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali è contenuta sia nelle schede di osservazione utilizzate in corso d'anno per tutte le fasce d'età, sia nella scheda di passaggio alla scuola primaria.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

E.RINALDINI - FLERO - BSMM8AG01Q

RITA LEVI MONTALCINI- PONCARALE - BSMM8AG02R



Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il protocollo di valutazione " Criteri, strumenti e strategie per la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni" è pubblicato sul sito dell'istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE: EDUCAZIONE CIVICA 2020_23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

"La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica".(Art.2 del D.lgs 62/2017)

Allegato:

VALUTAZIONE comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti del Consiglio di Classe deliberano l'ammissione degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali e che vengono ammessi alla classe successiva secondo i seguenti criteri:

- Validità di frequenza alle lezioni : è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale" (DPR 122/2009); sono previste deroghe al superamento del limite massimo di assenza per

- motivi di salute debitamente certificati

- motivi di famiglia gravi ed accertati

- iscrizione tardiva dovuta a motivi gravi ed accertati

- motivi "sociali", su certificazione dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati

Le deroghe sono ammesse per casi eccezionali e a condizione che la frequenza consenta ai docenti di acquisire gli elementi necessari per esprimere una valutazione finale degli apprendimenti.

In caso di ripetute assenze l'Istituto invierà una nota informativa alla famiglia con cadenza bimestrale.

- Valutazione positiva in tutte le discipline e nel comportamento

- L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione anche con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline secondo la valutazione del Consiglio di classe.

La non ammissione alla classe successiva può essere decisa in casi eccezionali quando nonostante la personalizzazione del percorso di apprendimento pianificato dal C.d.C. e le strategie di recupero proposte, l'alunno non ha manifestato i progressi necessari ad affrontare serenamente e produttivamente la classe successiva. Si individua, pertanto, nella non ammissione un'opportunità di crescita e di sviluppo del percorso educativo.

La non ammissione, è decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1), salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti

- sanzione disciplinare con sospensione superiore a 15 giorni, come previsto nei criteri della



valutazione del comportamento

- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- carenze nelle abilità fondamentali
- inadeguato livello di maturazione
- mancanza di impegno
- comportamento scorretto

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- L'ammissione viene disposta in presenza dei seguenti requisiti:
 - Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le deroghe ammissibili
 - Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della sospensione superiore a 15 giorni, come previsto nei criteri della valutazione del comportamento
 - Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI
- L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline secondo valutazione del Consiglio di classe
- Per l'ammissione all'Esame di Stato dei candidati privatisti, si rimanda all'art.10 del D.lgs 62/2017 e all'art. 3 del DM 741/2017

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FLERO CAP. - BSEE8AG01R

PONCARALE "GIANNI RODARI " - BSEE8AG02T



Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il protocollo di valutazione " Criteri, strumenti e strategie per la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni" è pubblicato sul sito dell'istituto.

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE PRIMARIA .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

RUBRICA ed.civica primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

"La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica".

(Art.2 del D.lgs 62/2017)



Allegato:

VALUTAZIONE comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'Equipe dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali

- L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; in tal caso le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

- Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti dell'Equipe dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione
- Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia, alla presenza del dirigente e con eventuali specialisti a supporto della famiglia

INTRODUZIONE DEI GIUDIZI DESCRITTIVI ALLA SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria i voti saranno sostituiti da giudizi descrittivi .

La recente normativa, introduce, al posto del voto numerico, il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, al fine di avere una valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: AVANZATO- INTERMEDIO- BASE- IN VIA DI ACQUISIZIONE

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina e sulla base di quattro dimensioni : AUTONOMIA-TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE-RISORSE MOBILITATE-CONTINUITA' .



La scuola è chiamata a completare gradualmente il percorso , anche grazie alla formazione erogata dal MIUR fino al 2022, al fine di sostenere indirizzare e valorizzare la cultura della valutazione .
In allegato l'aggiornamento del protocollo di valutazione per l'a.s. in corso.....



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Sono definiti alunni con bisogni educativi speciali, gli alunni in condizione di disabilità fisica, psichica e/o sensoriale (legge 104/92), con disturbi specifici di apprendimento (legge 170), con disturbi comportamentali, con disturbi evolutivi, e con difficoltà o svantaggi legati a condizioni ambientali, culturali, linguistiche e/o socioeconomiche.

Nel corso degli anni la scuola ha creato legami, sinergie, e collaborazioni con le agenzie educative del territorio, gli enti locali e socio-sanitari al fine di promuovere l'inclusione degli alunni secondo il modello bio-psico-sociale.

La scuola accoglie le specificità di ogni studente, crea un ambiente accogliente ed elabora percorsi personalizzati ed individualizzati attraverso la redazione di specifici documenti PEI, PDP e PEP, che sono strumenti di lavoro per i docenti e documentano alle famiglie le strategie e gli strumenti programmati.

I Consigli di Classe o Team docenti, sulla base di documentazione clinica presentata dalle famiglie o di proprie valutazioni didattico-pedagogiche, sostengono gli apprendimenti di questi alunni, avvalendosi anche di *strumenti compensativi* e *misure dispensative*. I Docenti valutano attentamente i bisogni di ciascun alunno e, ove non sia presente documentazione clinica, se rilevano un bisogno, redigono una relazione e propongono modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno e alunna della scuola protagonista dell'apprendimento.

Disabilità

L'Istituto Comprensivo promuove l'inclusione scolastica degli alunni disabili, come previsto dal decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, dal decreto legislativo n. 96/ 2019 e dal decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182, attraverso:

- l'elaborazione e l'adozione di un curricolo che risponde ai diversi bisogni educativi e didattici;
- la progettazione di interventi esplicitati nel Piano Annuale per l'inclusione e nel Protocollo per l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni disabili;
- la stesura del Pei secondo le indicazioni ministeriali



- l'attuazione di progetti ed iniziative che promuovono la crescita della cultura inclusiva come il progetto "Insieme si può..." la settimana della "Diversuguaglianza" ed altre iniziative.

- le collaborazioni con gli Enti pubblici e privati esterni.

Nell'istituto tutta la comunità scolastica è coinvolta nel processo d'inclusione dell'alunno disabile perché l'alunno disabile stesso è parte integrante della comunità.

DSA (L.170/10)

Il Collegio docenti affida annualmente ad un docente la Funzione Strumentale che ha il compito di censire i casi di DSA presenti nell'Istituto, curare la diffusione del modello di Pdp adottato, monitorare la compilazione di relazioni e PDP da parte dei docenti e gestire lo sportello per i disturbi di apprendimento.

Al fine di garantire il successo formativo di ogni alunno, il nostro istituto si avvale del sostegno della dott.ssa Ferracin, la quale supporta i docenti nel progetto di screening a partire dalla scuola dell'infanzia. Tale progetto è costituito da due parti, la prima parte ha come obiettivo di fornire, ai docenti, indicazioni circa la somministrazione e la tabulazione delle prove standardizzate (CMF- MT e AC-MT) mentre la seconda parte prevede il supporto dell'esperta nella lettura di diagnosi, nella predisposizione di percorsi di potenziamento, nella strutturazione di PDP e nella stesura di eventuali relazioni.

In modulistica riservata è presente la documentazione in uso (PDP, Modello relazione di segnalazione DSA).

Disturbi del comportamento e svantaggio socioculturale

L'area dei disturbi comportamentali si occupa principalmente di disseminare una cultura della relazione costruttiva dinanzi all'incidenza significativa di forme comportamentali disgreganti per cogliere in tempo le difficoltà di alunni e alunno attivando risorse emotive e pedagogiche possibili in un raggio d'azione volto alla prevenzione e alla cura dei bisogni emergenti nei termini di dialogo con la famiglia.

L'area svolge altresì funzioni di:

Con l'intenzionalità di "allearsi e condividere" in un'azione coordinata di rete fra tutte le figure di riferimento che ruotano attorno all'alunno/a, la funzione strumentale suddetta è da leggersi in



stretta sinergia con la funzione disabilità per l'avvio di una valutazione diagnostica, laddove, dopo un periodo di attivazione di strategie, le resistenze al cambiamento dovessero protrarsi. Al contempo, la funzione strumentale si confronta e appronta le strategie in accordo con la funzione alunni stranieri al fine di avere un quadro esaustivo del percorso formativo dell'alunno/a di provenienza straniera.

Intercultura

L'Istituto Comprensivo di Flero, come da normativa vigente, accoglie e favorisce l'integrazione degli alunni stranieri.

Per promuovere il successo scolastico degli alunni arrivati dall'estero e degli alunni che, crescendo all'interno di un contesto familiare non italofono, incontrano difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana, l'Istituto prevede:

L'Istituto Comprensivo di Flero progetta e realizza azioni, interventi e percorsi mirati per garantire l'inclusione e il successo formativo degli alunni con BES.

l'elaborazione e l'adozione di un curriculum che risponde ai diversi bisogni educativi e didattici;

la progettazione di interventi esplicitati nel Piano Annuale per l'inclusione e nel Protocollo per l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni disabili;

l'attuazione di progetti ed iniziative che promuovono la crescita della cultura inclusiva come il progetto "Insieme si può..." la settimana della "Diversuguaglianza" ed altre iniziative.

le collaborazioni con gli Enti pubblici e privati esterni.

monitoraggio dei casi presenti nell'Istituto Comprensivo, di raccolta delle relazioni, con riguardo specifico al Programma di Intervento Comportamentale, allegato al Protocollo;

osservazione dei casi, salvo il parere concorde dei docenti, al fine di favorire la scelta e il raccordo delle strategie didattico-educative da attuare;

supporto e consulenza nell'elaborazione delle griglie di osservazione per un monitoraggio efficace dell'andamento dell'alunno/a.



l'attuazione di un Protocollo per la prima accoglienza e per l'inclusione dell'alunno nelle classi (Piano Educativo Personalizzato);

corsi di prima alfabetizzazione e di potenziamento;

l'attuazione di progetti ed iniziative che promuovono la sensibilizzazione e la valorizzazione delle differenti biografie linguistiche interne alle classi (Giornata della Lingua Madre);

la collaborazione con gli Enti Locali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
rappresentanti dei servizi sociali comunali
Rappresentanti del territorio (oratorio)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella scuola il processo di definizione dei PEI è un processo che si avvale della collaborazione e partecipazione di tutti i soggetti coinvolti ed utilizza modalità e strumenti definiti dalla normativa vigente. (vedi Protocollo).



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Neuropsichiatri di riferimento Famiglie Consigli di classe, di intersezione o equipe Assistenti ad personam Servizi sociali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono invitate e stimolate a partecipare ed a collaborare in modo attivo alla vita della scuola. Le modalità di coinvolgimento sono dettagliate nei vari protocolli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES ha una funzione formativa fondamentale ed è parte integrante delle strategie e degli strumenti utilizzati dalla scuola per sostenere e garantire la formazione e l'istruzione. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66 e del decreto legislativo n.96/ 2019.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola si impegna a definire modi e tempi della continuità verticale (tra ordini di scuola) e orizzontale (con il territorio) per favorire la continuità . Sono previsti incontri di passaggio informazioni tra docenti e tra specialisti, attività di conoscenza degli ambienti scolastici, attività laboratoriali per la presentazione dei percorsi scolastici . Per la scelta dei percorsi di studio la scuola prevede un percorso di orientamento della durata triennale con la psicopedagoga della scuola, fornisce informazioni riguardanti le realtà scolastiche del territorio e se necessario prevede visite alle



scuole con la guida di docenti di sostegno.



Piano per la didattica digitale integrata

L'IC di Flero assume il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) come previsto dal DM 89 del 7 agosto 2020, *"qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Il Piano è stato elaborato tenendo conto dell'esperienza maturata nel corso dell'anno scolastico 2019-20 nel quale il Collegio dei Docenti ha deliberato le "Linee guida per la Didattica a Distanza", assumendo come quadro di riferimento la Nota dipartimentale del 17 marzo 2020, n. 388, "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".

La DDI, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, tiene conto del contesto, assicura sostenibilità delle proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano mera trasposizione di quanto proposto solitamente in presenza.

La scuola ha individuato i seguenti ambienti di lavoro organizzati e strutturati per supportare la DDI, assicurando unitarietà didattica:

Il Registro Spaggiari

La Piattaforma G-Suite for Education

Il Sito Scolastico

La Mail istituzionale dei docenti

La Mail delle famiglie a nome dell'alunno

L'animatore digitale e il gruppo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) garantiscono il supporto alla realizzazione delle attività digitali collaborando con i docenti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati adottano misure di sicurezza adeguate

Nel caso di quarantena di singolo alunno o di piccolo gruppo i docenti garantiscono il collegamento meet con la classe.



Allegati:

PIANO DDI 21_22.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività organizzativa si svolge nella convinzione che la scuola, per essere efficace, deve essere una comunità educante. Molte energie sono investite in direzione della valorizzazione delle risorse, della inclusione e del rispetto dei protocolli anti covid. L'attività organizzativa vede l'impegno di più docenti, ciascuno con specifiche funzioni, coordinati dalla dirigente che, pur attribuendo funzioni e compiti, resta l'unico responsabile dei risultati che la scuola consegue in termini di efficacia e di efficienza.

Sono individuate le funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, i referenti di commissioni e progetti, i responsabili di plesso, i coordinatori dei Consigli di classe, i coordinatori di classe parallela e i responsabili dei Dipartimenti. Sono nominati inoltre i referenti COVID. Le risorse del potenziato sono organizzate secondo le esigenze della scuola.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Tutti i docenti sono elementi dell'organico dell'Autonomia, senza distinzione tra potenziato e curricolari e sono utilizzati in ragione delle esigenze d'istituto e del progetto generale della scuola.

Ne nostro istituto l'organico potenziato è costituito da 4 docenti della scuola primaria e da un docente di Inglese della secondaria

Le attività realizzate sono :

- Sdoppiamento classi per COVID (alla primaria in caso di bisogno)
- Copertura assenze
- Attività di carattere curricolare previste dal POF (Potenziamento/ recupero/ progetti in compresenza)
- Progetti di Potenziamento/ recupero in orario extracurricolare solo per la secondaria realizzati con flessibilità didattica e organizzativa
- Supporto organizzativo- gestionale (staff del dirigente)
- Attuazione delle attività previste dal Piano di miglioramento

I progetti sono funzionali alla realizzazione del PTOF, in particolare riguardano :

- Supporto ai BES
- Progetti di continuità



□ Potenziamento/ recupero

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

L'attività amministrativa è coordinata dal direttore S.G.A. sulla base della direttiva impartita dalla dirigente a inizio anno scolastico e si svolge regolarmente, nel rispetto delle procedure concordate e delle scadenze previste per i vari adempimenti.

Il personale amministrativo è assegnato ai vari compiti secondo le modalità definite dalla Contrattazione integrativa di Istituto. I collaboratori scolastici sono assegnati ai plessi e ai reparti secondo i criteri fissati nella Contrattazione integrativa di istituto che regola anche le modalità di assegnazione di incarichi specifici e di attività a carico del Fondo dell'istituzione scolastica.

L'organizzazione degli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza sono sintetizzati nel documento allegato

Reti e convenzioni

RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
--	--

CONVENZIONI PER ATTUAZIONE DEI PON E DI PROGETTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---



CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
--	--

RETE CRESCENDO IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---

Collaborazione tra scuole SMIM (scuole medie a indirizzo musicale) liceo musicale e Conservatorio finalizzata all'insegnamento della musica a livello didattico ed organizzativo

Piano di formazione del personale

La formazione in servizio è strutturale e obbligatoria ed è parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche; come sancito dalla legge 107/2015. Il D.M. 797/2016, che ha normato il Piano nazionale previsto dalla Legge 107/2015, delinea lo scenario strategico della formazione, individuando **9 priorità nazionali**



Le modalità di svolgimento della formazione in servizio sono deliberate dal Collegio dei docenti, sulla base del PTOF; obiettivo del Piano è rispondere alle esigenze di formazione dei singoli docenti e del personale ATA, nel quadro di sviluppo e miglioramento della nostra scuola con riferimento a PTOF, RAV e PdM



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico □ Sostituisce il DS in caso di assenza □ E' responsabile della sede di appartenenza □ Coordina le attività del POF □ Coordina sostituzioni, permessi, recuperi ore eccedenti e accoglienza nuovi docenti □ Organizza l'attività dei docenti relativamente a orario, calendari, impegni □ Gestisce i permessi di entrata e uscita degli alunni della sede di appartenenza □ E' responsabile delle comunicazioni scuola - famiglia □ E' responsabile della gestione della sorveglianza degli alunni presso la sede di appartenenza □ Coordina le attività proposte da Enti esterni	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Ogni funzione: □ Svolge azioni di progettazione e coordinamento, supporto, consulenza, rinforzo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico a livello dell'intero istituto Comprensivo □ Coordina il gruppo di lavoro dedicato □ Relaziona e rendiconta al collegio docenti □ Partecipa alle attività di formazione specifiche	9
----------------------	---	---



	aree specifiche : - PTOF-Autovalutazione(1 unità) - PNSD (5 Unità) - Inclusione (4 unità : DVA-DSA- Disturbi comportamentali - stranieri)	
Capodipartimento	Nell'area di ricerca disciplinare di riferimento □ Presiede e coordina le riunioni dei Dipartimenti verticali □ Favorisce l'attivazione di gruppi di lavoro, all'interno della propria area o in sinergia con altre, per la predisposizione o revisione di materiali didattici funzionali ad un miglioramento continuo dell'Offerta formativa dell'Istituto □ Fornisce ai docenti in ingresso afferenti all'area di sua competenza informazioni sulle principali pratiche didattiche adottate negli indirizzi di studio.	6
Responsabile di plesso	E' responsabile degli aspetti organizzativi del Plesso al fine di assicurare il regolare funzionamento del servizio scolastico □ Elabora il patto educativo di plesso e presiede le riunioni dedicate □ Trasmette le comunicazioni scuola-famiglia □ Coordina sostituzioni, permessi, recuperi ore eccedenti e accoglienza nuovi docenti del plesso in collaborazione col vicario □ Organizza l'attività dei docenti del plesso relativamente a orario calendari, impegni in collaborazione col vicario □ Gestisce i permessi di entrata e uscita degli alunni del plesso □ E' responsabile della gestione della sorveglianza degli alunni del plesso □ Coordina le attività proposte da Enti esterni in collaborazione con il Vicario □ E' preposto al sistema di prevenzione e protezione (se formati)	6
Responsabile di laboratorio	Coordinamento delle attività di utilizzo, richiesta materiali, inventario □ E' sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio □ Redige il	31



	<p>regolamento per l'utilizzo del laboratorio □ Coordina le attività del laboratorio □ E' responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti □ Sovrintende la corretta tenuta dei beni (manutenzione, nuovi acquisti)</p>	
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD organizzando laboratori formativi, animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;• favorisce la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio• individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Predisporre il piano annuale per la scuola digitale• Collabora alla progettazione di iniziative di didattica digitale• Supporta l'implementazione della gestione documentale su piattaforma G-Suite• Gestire e controllare il funzionamento della strumentazione tecnologica della scuola• Si fa carico delle segnalazioni dei docenti in merito alla strumentazione• Segue il tecnico nella manutenzione• Partecipa alle iniziative di formazione	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina i responsabili delle attività di educazione civica dei vari plessi dell'istituto al	1



	fine di costruire una proposta uniforme nell'ottica del curriculum verticale dell'istituto	
referente orientamento	Progetta un percorso strutturato di orientamento □ Coordina le attività e predispone i materiali □ Collabora con la psicologa per le attività specifiche □ Effettua il monitoraggio in uscita delle iscrizioni □ Organizzare percorsi di conoscenza delle scuole del territorio e di raccordo con le stesse	2
referente continuità	Coordina il passaggio di informazioni, il confronto ed il raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la secondaria □ Collabora alla formazione delle classi prime □ Predisporre il profilo formativo in uscita per la continuità □ Progetta ed articola le azioni per la continuità e l'accoglienza degli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro	1
referente cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'uso delle tecnologie informatiche • Progetta attività didattico-formative anche in continuità relative all'introduzione del tema nel PTOF • Collabora con gli esperti, i referenti, le altre scuole anche in rete • Partecipa alle attività di formazione previste	1
referenti educazione civica	il referente del plesso • Monitora l'andamento del Progetto nel plesso di appartenenza • Collabora con i docenti referenti per la Continuità. • Fornisce indicazioni ai colleghi del rispettivo grado /plesso. • Ricepire e diffondere le indicazioni in merito alla continuità dei	5



percorsi • Partecipa alla formazione dedicata il referente d'Istituto • Monitora l'andamento del progetto a livello d'istituto • Predisponde le convocazioni della Commissione • Verbalizza il lavoro svolto dalla commissione negli appositi incontri • Partecipa agli incontri dell'Ambito 6 relativi a Educazione civica

Referente COVID

Gestisce la problematica relativa alla segnalazione dei casi Covid in collaborazione con ATS per il plesso di appartenenza

5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Collabora con il team di classe nella gestione dei BES Sostiene il potenziamento nelle classi seconde e quinte in matematica e italiano Sostituisce i docenti assenti in caso di necessità Impiegato in attività di:

4

- Potenziamento
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Assicura il potenziamento inglese nei percorsi di continuità operando in presenza con i docenti dei gradi inferiori Fornisce supporto organizzativo e nel coordinamento delle attività d'istituto Coordinamento e progettazione Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico □ Gestisce la documentazione, i servizi amministrativi e di supporto □ Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'istituto e l'attività dei collaboratori scolastici in base alle direttive del DS □ Controlla flussi di spesa e parametri di preventivo, predispone il Piano Annuale e i budget di spesa in collaborazione col DS □ Predispone il conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria □ Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni, i rapporti con i collaboratori esterni e on i fornitori □ Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali □ Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni □ E' delegato alla gestione dell'attività negoziale

Ufficio protocollo

gestione posta in entrata ed in uscita protocollo WEB segreteria digitale

Ufficio acquisti

iter procedurale e gestione acquisti e contratti

Ufficio per la didattica

gestione alunni : iscrizioni, trasferimenti, INVALSI, servizi comunali, certificazioni, somministrazione farmaci

Ufficio per il personale A.T.D.

gestione docenti : nomine, contratti, assenze, stato giuridico, L104, aspetti contabili

comunicazione

manutenzioni rapporti con enti esterni comunicazioni



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
comunicazioni on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: convenzioni per attuazione dei PON e di progetti

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • supporto organizzativo e disseminazione

Soggetti Coinvolti • Università
• Associazioni sportive



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner

Denominazione della rete: convenzione con Università del Territorio

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • studenti in tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner della convenzione

Denominazione della rete: Rete crescendo in musica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione tra scuole SMIM (scuole medie a indirizzo musicale) liceo musicale e Conservatorio finalizzata all'insegnamento della musica a livello didattico ed organizzativo

Denominazione della rete: CPCP : rete protezione civile provincia di Brescia

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Gli obiettivi principali della Convenzione sono:

1. rafforzare il ruolo di **cabine di regia provinciali dei CPPC**, coinvolgendo il maggior numero di scuole del territorio e operando in accordo con gli [UU.SS.TT.](#), le istituzioni e le organizzazioni di volontariato, al fine di indirizzare e raccogliere i fabbisogni formativi locali;
2. trasformare i CPPC in **luoghi e laboratori della protezione civile aperti alla cittadinanza**;
3. **formare i docenti** dei CPPC in materia di Protezione civile;
4. progettare e realizzare **Unità di Apprendimento (UdA) dedicate alla Protezione civile** nelle attività curricolari, nel contesto anche della Legge 92/2019 che prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole;
5. introdurre, ove possibile per le caratteristiche del piano di Studi, un **insegnamento dedicato alla protezione civile nel curriculum d'Istituto**;
6. progettare e **realizzare** Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) legati al mondo della Protezione Civile;
7. organizzare **iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza** nella Settimana nazionale della Protezione civile;
8. raccogliere e predisporre **materiali didattici**.

Denominazione della rete: rete gestione Registro



elettronico spaggiari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione tra scuole e formazione finalizzata al miglior utilizzo delle potenzialità del registro elettronico Spaggiari



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Contenuti digitali per la didattica

Implementazione delle competenze digitali Formazione base: - utilizzo piattaforme - Google Workspace Formazione avanzata: - Pensiero computazionale - didattica per STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: sicurezza informatica e gestione documentale

- sicurezza attiva - sicurezza passiva - buone prassi - utilizzo della piattaforma per la gestione documentale - normativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa

- Flipped Classroom - Cooperative learning - Debate

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione tradizionale - Valutazione autentica-valutazione delle competenze- Valutazione alla scuola primaria

• valutazione delle conoscenze/abilità e valutazione delle competenze disciplinari • dai voti ai descrittori di livello; • Valutazione per descrittori e livelli • strumenti di valutazione diversi dai voti; rubriche di valutazione • compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive-



valutazione delle competenze trasversali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: I disturbi dell'apprendimento

• prerequisiti specifici nell'AREA VISIVA per un buon funzionamento delle abilità di lettura e scrittura-
prerequisiti metafonologici della letto-scrittura • Somministrazione e tabulazione delle prove
standardizzate (MT e AC-MT) • Valutazione • Potenziamento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti classi filtro- docenti scuola infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

progettazione didattica- educativa , inclusiva di qualità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

collegio docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione anno di prova

formazione specifica per docenti neo assunti organizzata a livello di ambito

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: sicurezza

Formazione generale Formazione specifica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	docenti senza formazione
-------------	--------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: sicurezza - aggiornamento

aggiornamento formazione obbligatoria aggiornamento protocolli COVID

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	docenti da aggiornare- collegio docenti per i protocolli COVID
-------------	--

Modalità di lavoro	• corsi di aggiornamento
--------------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Inclusione alunni con



disabilità : formazione in servizio

Conoscere la normativa, le principali tipologie di disabilità- saper leggere e comprendere i documenti diagnostici- conoscere ed analizzare i nuovi modelli di PEI- Acquisire conoscenze di base sulle ICF e applicarle per l'osservazione dell'alunno e del contesto- progettare e sperimentare interventi didattici inclusivi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti di sostegno senza titolo- docenti curricolari con allievi DVA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta dalla singola scuola e rete d'ambito

Titolo attività di formazione: Star bene a scuola

P4C = philosophy for children

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Normativa codice dei contratti e attività negoziale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	corsi esterni

La digitalizzazione dei flussi documentali- applicativi informatici

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Nuova normativa in materia pensionistica

Descrizione dell'attività di formazione Pass-web

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete INPS- Enti accreditati

Sito web PNNR

Descrizione dell'attività di formazione Come utilizzare il sito



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola